

## CIRCOLARE INFORMATIVA N. 04 DEL 19 GENNAIO 2018

### LA FINANZIARIA 2018 – III Parte

La c.d. “*Legge di bilancio 2018*” (Legge 27.12.2017, n. 205), ha varato le seguenti norme relativamente ai rapporti di lavoro dipendente.

#### ❖ MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI

E' previsto a decorrere dall'1.7.2018 il **divieto di corrispondere le retribuzioni in contanti al lavoratore**, a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato, pena l'applicazione di una sanzione da € 1.000 a € 5.000.

La firma apposta dal lavoratore sulla busta paga non costituisce prova dell'avvenuto pagamento della retribuzione.

A decorrere dalla predetta data la retribuzione ai lavoratori da parte dei datori di lavoro / committenti va corrisposta tramite banca / ufficio postale utilizzando uno dei seguenti mezzi:

- bonifico sul conto identificato dal codice IBAN indicato dal lavoratore;
- strumenti di pagamento elettronico;
- pagamento in contanti presso lo sportello bancario / postale dove il datore di lavoro ha aperto un c/c di tesoreria con mandato di pagamento;
- emissione di assegno consegnato direttamente al lavoratore o, in caso di suo comprovato impedimento, ad un suo delegato. Per impedimento comprovato si intende la circostanza in cui il delegato a ricevere il pagamento è il coniuge / convivente / familiare, in linea retta o collaterale, del lavoratore, a condizione che sia di età non inferiore a 16 anni.

Le predette disposizioni **non sono applicabili** ai rapporti di lavoro:

- instaurati con le Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001;
- rientranti nell'ambito di applicazione dei contratti collettivi nazionali per gli addetti ai servizi familiari e domestici, stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

#### ❖ INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE GIOVANILE

Ai datori di lavoro privati che, **a decorrere dall'1.1.2018**, assumono lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a tutele crescenti è riconosciuto, **per un periodo massimo di 36 mesi**, l'**esonero dal versamento del 50% dei contributi previdenziali**, ad esclusione dei premi /contributi INAIL, **nel limite massimo di € 3.000 su base annua**, riparametrato su base mensile.

# STUDIO LUERTI

Partita IVA e Codice Fiscale 11071760158

Dott. Giorgio Luerti  
Dottore Commercialista  
Revisore contabile  
giorgio.luerti@studioluerti.it

Rag. Valentina Brazzioli  
Ragioniere Commercialista  
Revisore contabile  
valentina.brazzioli@studioluerti.it

Ai fini del beneficio il datore di lavoro non deve aver provveduto, nei 6 mesi precedenti l'assunzione, a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo ovvero a licenziamenti collettivi.

L'esonero in esame spetta **con riferimento ai soggetti** che, alla data della prima assunzione:

- **non abbiano compiuto 30 anni** (limitatamente alle assunzioni effettuate entro il 31.12.2018, l'esonero riguarda i soggetti che non abbiano compiuto 35 anni);
- **non siano stati occupati a tempo indeterminato con lo stesso o con altro datore di lavoro** (i periodi di apprendistato svolti presso altri datori di lavoro che non siano proseguiti in rapporto di lavoro a tempo indeterminato non costituiscono una causa ostativa all'esonero).

Merita evidenziare che nel caso in cui il lavoratore, per la cui assunzione a tempo indeterminato è stato parzialmente fruito l'esonero in esame, venga assunto a tempo indeterminato da un altro datore di lavoro privato, il beneficio spetta per il periodo residuo utile alla piena fruizione, non rilevando l'età anagrafica del lavoratore alla data della nuova assunzione.

L'esonero si applica:

- **per un periodo massimo di 12 mesi**, fermo restando il limite massimo pari a € 3.000 su base annua, anche in caso di prosecuzione, successiva al 31.12.2017, di un contratto di apprendistato in rapporto a tempo indeterminato purché il lavoratore non abbia compiuto 30 anni alla data della prosecuzione;
- anche in caso di conversione, successiva all'1.1.2018, di un contratto a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato, fermo restando il possesso del requisito anagrafico alla data della conversione.

È inoltre previsto l'**esonero totale** dal versamento dei contributi previdenziali, con esclusione dei premi / contributi INAIL, **a favore dei datori di lavoro privati che assumono**, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a tutele crescenti **entro 6 mesi dall'acquisizione del titolo di studio, studenti** che hanno svolto presso lo stesso datore di lavoro:

- **attività di alternanza scuola-lavoro** pari almeno al 30% delle ore di alternanza previste ex art. 1, comma 33, Legge n. 107/2015, ovvero al 30% del monte ore previsto per le attività di alternanza all'interno dei percorsi erogati ex D.Lgs. n. 226/2005, ovvero al 30% del monte ore previsto per le attività di alternanza realizzata nell'ambito dei percorsi ex DPCM 25.1.2008, ovvero al 30% del monte ore previsto dai rispettivi ordinamenti per le attività di alternanza nei percorsi universitari;
- **un periodo di apprendistato** per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore, il certificato di specializzazione tecnica superiore o periodi di apprendistato in alta formazione.

L'esonero in esame:

- non è applicabile ai rapporti di lavoro domestico / di apprendistato;
- non è cumulabile con altri esoneri / riduzioni.

# STUDIO LUERTI

Partita IVA e Codice Fiscale 11071760158

Dott. Giorgio Luerti  
Dottore Commercialista  
Revisore contabile  
giorgio.luerti@studioluerti.it

Rag. Valentina Brazzioli  
Ragioniere Commercialista  
Revisore contabile  
valentina.brazzioli@studioluerti.it

## ❖ **BONUS RENZI**

**A decorrere dall'1.1.2018**, è innalzata di 600,00 € la relativa soglia di reddito nei confronti dei lavoratori dipendenti. Pertanto, il beneficio sarà in misura piena (960,00 € annui) per i redditi fino a 24.600,00 € e in misura riproporzionata per i redditi fino a 26.600,00 €.

## ❖ **CONGEDO DI PATERNITA'**

Sono prorogati a tutto il 2018 sia il **congedo facoltativo**, alternativo al congedo di maternità della madre, della durata ridotta a **un solo giorno**, che il **congedo obbligatorio** riconosciuto ai padri, aumentato a **4 giorni** complessivi (usufruibili nei primi 5 mesi della nascita/adozione/affidamento, anche in via non continuativa e retribuiti al 100 % a carico Inps).

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti porgiamo cordiali saluti.